



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "EDOARDO AMALDI"**

**Liceo Scientifico - Scienze Applicate - Liceo Sportivo**

Cod. Mecc. BGPS17000D - C.F. 80032770168  
Via Locatelli, 16 - 24022 - ALZANO LOMBARDO (BG)  
tel. 035-511377 - fax 035-516569  
e-mail: BGPS17000D@istruzione.it - sito: www.liceoamaldi.gov.it



ISO9001  
Cert.N.3099

# **PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITÀ 2018-19**

Approvato dal Collegio dei Docenti 15 giugno 2018

## Premesso che il Liceo

- si è sempre **mostrato attento** ai bisogni educativi speciali degli alunni e sensibile alle difficoltà dagli stessi evidenziate;
- **si propone** di incentivare la **cultura** dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali, con continuità o per determinati periodi;
- **cerca di migliorare** il proprio **livello di inclusione** coordinando tutti i progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità;
- **collabora** con la ASL in un'ottica di prevenzione del disagio adolescenziale, con interventi programmati nel corso dell'anno scolastico;
- da anni **attiva** uno sportello psicologico interno con personale qualificato fornito dalla struttura pubblica;

### **viene elaborato il presente piano che**

1. **offre** uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni;
2. **fotografa** la situazione attuale rispetto a problematiche presenti nel liceo e le risorse disponibili;
3. **indica** gli interventi intrapresi e quelli ritenuti necessari per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento, diverse abilità;
4. **stabilisce** che il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, oltre a riunirsi collegialmente, si suddivide in sottogruppi di lavoro per raggiungere la massima efficacia d'intervento integrando al meglio i contributi delle **diverse professionalità** che si prendono in carico, nella sua globalità, la persona in situazione di handicap o in difficoltà, e mirando alla sua inclusione scolastica e formativa in una collaborazione sinergica con le famiglie coinvolte.

Il Piano annuale dell'inclusività è quindi un impegno programmatico per l'inclusione costituito dai seguenti punti:

- 1) conoscenza della normativa
- 2) individuazione dei soggetti coinvolti
- 3) riconoscimento ed analisi dei casi
- 4) elaborazione di curriculum (PDP, PEI e valutazione)
- 5) attenzione ad orientamento (Pit-stop, accoglienza)
- 6) impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale.
- 7) modalità di monitoraggio delle azioni finalizzate all'inclusione
- 8) valutazione

## 1) CONOSCENZA DELLA NORMATIVA

Tutto il personale della scuola è tenuto a conoscere la normativa vigente relativa alle problematiche DSA e BES.

In particolare si ricordano i seguenti atti:

- Legge 517/77 art. 2 e 7: il diritto all'integrazione scolastica nella scuola dell'obbligo (diritto a frequentare le scuole comuni da parte dei disabili)
- Legge 59/97 (L'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche)
- DPR 275/99 art. 4 riconosce alla scuola l'autonomia didattica ed organizzativa, nel rispetto di alcuni vincoli che uniformano la scuola su tutto il territorio nazionale. In particolare il citato art. 4 comma 2 lett. b) consente alle scuole la "definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione e l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio di cui all'art. 8, degli spazi orari residui".
- Legge 53/03 (legge riforma dei cicli o "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale", in partic. Individualizzazione del curriculum)
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", riconoscimento di DSA
- Linee Guida D.M. 12/07/2011: linee guida sui DSA
- accordo stato regioni del 25 luglio 2012: chiarimenti sulle diagnosi e loro validità
- la direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, definizione di BES"
- la Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 strumenti intervento per alunni BES
- decreto interministeriale MIUR-MS del 17 aprile 2013, per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA

Il liceo si fa promotore dell'informazione relativa alla normativa vigente ed ai continui aggiornamenti.

Tutta la normativa si trova al sito:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dsa> o

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/disabilita>

## SCHEDA DI SINTESI PER COMPRENDERE LE SIGLE E GLI ACRONIMI

**PAI** piano annuale dell'inclusività

**PDP** Piano Didattico Personalizzato

**PEI** Piano educativo individualizzato

**GLI** gruppo di lavoro per l'inclusività

**PFP** piano formativo personalizzato

**BES** : bisogni educativi speciali

**a) disabilità, portatori di handicap con diagnosi legge 104 (H)**

**b) disturbi evolutivi specifici:**

1) **DSA**, dislessia, disgrafia, discalculia, disortografia, disprassia ed altri "disturbi con specifiche problematiche nell'area del linguaggio (disturbi specifici del linguaggio o – più in generale- presenza di bassa intelligenza verbale associata ad alta intelligenza non verbale) o, al contrario, nelle aree non verbali (come nel caso del disturbo della coordinazione motoria, della disprassia, del disturbo non-verbale o – più in generale - di bassa intelligenza non verbale associata ad alta intelligenza verbale, qualora però queste condizioni compromettano sostanzialmente la realizzazione delle potenzialità dell'alunno) o di altre problematiche severe che possono compromettere il percorso scolastico (come per es. un disturbo dello spettro autistico lieve, qualora non rientri nelle casistiche previste dalla legge 104)." vedi <http://www.istruzione.lombardia.gov.it/wp-content/uploads/2013/01/protlo72113direttiva-ministeriale.pdf>

2) **A.D.H.D.** (Attention Deficit Hyperactivity Disorder), corrispondente all'acronimo italiano di D.D.A.I. – Deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività

3) funzionamento cognitivo (intellettivo) limite (o borderline), noto anche con altre espressioni (per es. disturbo evolutivo specifico misto, codice F83)

**c) svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale: alunni in difficoltà**

1) alunni in difficoltà personale e/o familiare di tipo fisico, economico e sociale

2) alunni NAI, alunni stranieri neo arrivati in Italia, ma vale per tutti i casi di seguito riportati:  
di origine straniera di recente immigrazione o non completamente alfabetizzati  
alunni con cittadinanza non italiana, anche se nati in Italia;  
alunni con ambiente familiare non italofono, anche parzialmente scolarizzati in Italia  
alunni figli di coppie miste, a volte con cittadinanza italiana;  
alunni rom, sinti e caminanti

[http://www.istruzione.it/allegati/2014/linee\\_guida\\_integrazione\\_alunni\\_stranieri.pdf](http://www.istruzione.it/allegati/2014/linee_guida_integrazione_alunni_stranieri.pdf)

**d) eccellenze**

alunni particolarmente intelligenti necessitano di una programmazione differenziata (senza PDP) ma che li stimoli ad impegnarsi a raggiungere i loro obiettivi  
vedi <http://www.istruzione.lombardia.gov.it/wp-content/uploads/2013/05/rilevazione-questioni-aperte-bes-set13.pdf>

Quest'ultimo riguarda sia gli studenti impegnati in discipline sportive a livello agonistico sia gli alunni dotati di capacità maggiori rispetto al resto della classe, che corrono il rischio di demotivarsi sentendosi poco impegnati.

## 2) INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

- Funzione strumentale
- DS
- GLI
- Collegio docenti
- Personale non docente
- Consigli di classe
- Famiglia

a) Il liceo ha approvato una **Funzione Strumentale referente per l'inclusione** nell'area dello *Star bene a scuola*, con le seguenti finalità:

- attività di consulenza ed appoggio ai consigli di classe ed alla presidenza circa le disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva: controllo e verifica della stesura dei PdP,
- attività di consulenza ed appoggio alle famiglie in merito ai DSA, stranieri e BES, con passaggi di contatto/informazione Scuola/Famiglia/Servizi, fornendo spiegazioni sull'organizzazione della scuola.
- Coordinamento dei lavori della commissione *Star bene a scuola* (o GLI) in merito alle tematiche dell'area
- Coordinamento dello sportello d'ascolto con docenti interni e con esperti esterni
- Organizzazione dello spazio *Studio assistito: un liceo aperto a tutti*

In particolare la FS referente, in collaborazione con la segreteria, è tenuta a controllare la validità della documentazione presentata e a rivedere i PDP presentati, chiedendone revisioni ed integrazioni.

La FS referente si occupa di monitorare la realtà dell'istituto, compiendo una rilevazione costante degli alunni iscritti e dei PDP approntati. Tale analisi viene inviata a giugno di ogni anno al MIUR. Inoltre, nell'area *Star bene a scuola*, sono coinvolti i seguenti soggetti con compiti specifici:

**b) Dirigente Scolastico:** Il Dirigente Scolastico è garante del processo di integrazione del ragazzo disabile.

Compiti e funzioni del DS:

- la promozione di attività di formazione dei docenti per l'acquisizione di adeguate metodologie di insegnamento;
- il reperimento di ausili e/o attrezzature e materiale didattico calibrato sulle effettive potenzialità (punti di forza) dell'alunno e necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno, così da favorire la sua inclusività e un positivo clima di classe; la richiesta di organico di docenti di sostegno;
- collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno.

Il Dirigente scolastico inoltre convoca e presiede i vari gruppi di lavoro e ne controlla e firma le delibere.

**c) Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):** La scuola istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione".

Compiti e funzioni del GLI

- analizzare la situazione complessiva dell'istituto (rilevazione degli alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte);

- individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle eventuali compresenze tra docenti;
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno e inserirle nel POF;
- seguire le attività dei Consigli di Classe e degli insegnanti specializzati per il sostegno verificando che vengano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni con difficoltà o ai docenti che se ne occupano;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
- analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione/inclusione;
- raccogliere e documentare gli interventi didattico/educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione
- organizzare focus/confronto sui casi, prestare consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- formulare proposte per la formazione ed aggiornamento dei docenti;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ;
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti uffici degli UUSSRR, nonché ai GLIP e GLIR);

#### Composizione del gruppo:

E' presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; è costituito da:

- Referente DSA/BES di istituto/FS ;
- Collaboratori del D.S.;
- Almeno un insegnante per ogni dipartimento disciplinare;
- Docenti di sostegno (se presenti);
- Assistenti specialistici (se presenti);
- Docenti Funzioni Strumentali (tutte le aree)

Per quanto attiene alla nostra realtà scolastica, non si istituisce il GLH (gruppo di lavoro per inclusione portatori Handicap) per il momento, in mancanza di alunni di detta tipologia.

**d) Consiglio di Classe:** Il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e, ove previsto, sulla base della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.

Il Consiglio di Classe insieme al referente DSA deve predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe, dal Referente DSA e dal Dirigente Scolastico.

### **e) Personale non docente**

I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica al disabile, alla facilitazione in caso di somministrazione di farmaci salvavita (diabete), nonché di vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche esterne alla scuola che si svolgono in collaborazione con i docenti.

In particolare gli assistenti tecnici collaborano in maniera significativa sia sotto il profilo tecnologico, consentendo la predisposizione e l'adozione di modalità di telecomunicazione per l'assistenza domiciliare sia l'uso dei sussidi multimediali per gli alunni con DSA e con Handicap.

#### Personale amministrativo

All'interno della segreteria si individua un elemento che viene incaricato dei seguenti compiti:

- attività di controllo dell'esistenza di certificazione di diagnosi di alunni DSA e BES e della loro validità;
- attività di informazione delle famiglie riguardo al PAI;
- attività di controllo della redazione dei PDP e loro archiviazione nelle cartelle personali degli alunni
- attività di supporto e collaborazione con FS;
- Invio delle richieste al MIUR relativamente alla richiesta di prove differenziate per Invalsi e Esami di Stato.

**f) Collegio dei Docenti:** Discute e delibera il Piano Annuale per l'Inclusione. All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi da perseguire proposti dal GLI e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

**g) La Famiglia:** Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema, ben consapevole dell'importanza di una diagnosi precoce e di una comunicazione tempestiva delle difficoltà dei propri figli, ai fini di garantire il successo formativo.

Si attiva nel consultare uno specialista ove necessario.

Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio,

Accetta e condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione, sia nella stesura che nella verifica del PDP.

## **3) RICONOSCIMENTO ED ANALISI DEI CASI**

### **a) Compiti della famiglia**

La famiglia è tenuta ad informare la scuola dell'esistenza di una diagnosi (L.104, DSA, relazioni cliniche) fornendo la certificazione esistente.

Si sottolinea l'importanza di una comunicazione tempestiva tra Famiglia e Scuola, al fine di poter verificare la validità delle certificazioni, e di poter far partire al più presto le attività di programmazione del consiglio di classe

### **b) Compiti del personale non docente**

La segreteria del Liceo è tenuta ad effettuare una ricognizione delle diagnosi presentate, a controllare le preiscrizioni effettuate on-line nel caso sia stata indicata la presenza di diagnosi. La segreteria si attiva per facilitare il passaggio delle informazioni nei passaggi di grado, in particolare con la scuola secondaria di I grado, oppure con le scuole secondarie di II grado in caso di trasferimento.

La segreteria informa la FS delle diagnosi presenti per permettere il passaggio di informazioni all'interno del corpo docente.

### **c) Compiti dei docenti**

Ai sensi della normativa vigente, è diventato un obbligo della scuola l'osservazione e l'intervento precoce nei casi di alunni con bisogni particolari. Ogni docente è quindi tenuto ad attuare una didattica inclusiva, dopo aver conosciuto le proprie classi.

## 1) alunni H, BES (DSA, ADHD, disagio e Deficit)

### Cosa fare con alunni BES

#### In presenza di diagnosi

Non appena sia a conoscenza dell'esistenza di una certificazione (H, DSA, o di altro tipo) il docente è tenuto a:

- Attivare un percorso di collaborazione con le strutture ospedaliere sanitarie dei reparti neuropsichiatrici (UONPIA) e la famiglia.
- Creare clima collaborativo che permetta *un'educazione inclusiva* ed il superamento delle barriere che ostacolano la divulgazione dell'esistenza dell'alunno con DSA. Importante creare un buon clima in classe e far sì che gli alunni con DSA accettino di condividere con i compagni l'esistenza di una diagnosi.
- Modificare la didattica definendo un PDP, vedi *infra*.

In caso di **diagnosi presentata tardivamente** (dopo il 15 di aprile dell'anno scolastico in corso), i consigli di classe devono approntare in ogni caso un PDP che va consegnato al consiglio di classe dell'anno successivo: questo vale soprattutto per il passaggio biennio-triennio, per evitare la dispersione delle informazioni. Il coordinatore della classe successiva deve poter contare sulle annotazioni didattiche e disciplinari dei colleghi che hanno già lavorato con l'alunno.

#### In mancanza di diagnosi

I docenti devono attivare le strategie di individuazione di eventuali casi di Bisogni educativi speciali. In particolare quindi porre attenzione:

- ai segnali caratteristici del disturbo
- a qualunque discrepanza tra l'intelligenza del ragazzo e le sue prestazioni
- a differenze significative nel rendimento scolastico rispetto al gruppo classe
- allo sviluppo dell'autostima e del concetto di sé dell'alunno

Tutti i docenti sono tenuti a queste norme.

In caso di sospetto, è possibile effettuare i test di screening dei DSA, anche su singoli alunni, con la somministrazione ad un gruppo ristretto di livelli molto eterogenei (gruppo max di 6-8, composto da alunni con accertate competenze).

Per gli alunni che evidenziano difficoltà specifiche e persistenti, occorre informare le famiglie, poi gli alunni ed invitarli ad effettuare una valutazione specialistica.

È compito del coordinatore e dell'intero consiglio di classe la valutazione di un probabile crollo emotivo degli alunni durante il periodo di accertamento del disturbo DSA: da una verifica empirica delle situazioni presenti nella scuola, è infatti emerso un vistoso calo in molte (o tutte) le materie scolastiche dovuto a diversi fattori. Da un lato alla presa di consapevolezza dell'esistenza di un problema, dall'altro alla difficoltà di esecuzione dei test che coinvolgono emotivamente ma pure fisicamente gli alunni, inoltre alla necessità di trovare degli strumenti compensativi e di impratichirsi, ed infine alla difficoltà di accettazione di una diagnosi di DSA. Occorre quindi supportare l'alunno con interventi di recupero motivazionale, preallertare i colleghi, sospendere eccessive interrogazioni/verifiche e dare un po' di tregua.

#### Validità della documentazione

Sono accettate tutte le diagnosi stilate **ante 2 novembre 2010, da qualunque ente o équipe medica, pubblica o privata.**

Dopo tale data, la diagnosi deve essere stesa UNICAMENTE da un'équipe medica formata da neuropsichiatra, psicologo e logopedista. La legge parla di strutture del SSN, ma la Regione Lombardia ha definito con circolare apposita di permettere l'accertamento a tutti, purché con un



consulto trino<sup>1</sup>. Esiste inoltre un accordo stato regioni del 25 luglio 2012 che stabilisce che il percorso di accertamento deve essere precoce e veloce. In particolare il certificato di diagnosi come rinnovo/aggiornamento deve essere effettuato entro il 31 marzo solo per il V anno, ma in caso di prima diagnosi può essere prodotto "al momento della sua formulazione, indipendentemente dal periodo dell'anno in cui ciò avviene" (art. 1 comma 3.), cioè SEMPRE e per tutti gli anni.

Inoltre il decreto interministeriale MIUR-MS del 17 aprile 2013 adotta le "Linee guida per la predisposizione dei protocolli regionali per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA" ratificando quanto *supra*.

In ogni caso si deve accettare tutto PROVVISORIAMENTE, predisporre un PDP, invitando i genitori a fare domanda all'UONPIA per avere la certificazione valida, soprattutto ai fini degli esami di stato (e dell'Università).

Relativamente alla validità della documentazione, che nella letteratura è indicata con durata triennale unicamente per l'università, si segue l'interpretazione dell'UST: la certificazione delle competenze raggiunte rispetto alla diagnosi già formulata va rifatta a scadenza triennale. A questo riguardo si riporta l'art.3 comma 3 che recita "il profilo di funzionamento è-di norma-aggiornato al passaggio da un ciclo scolastico all'altro e comunque, di norma, non prima di tre anni dal precedente; ogni qual volta sia necessario modificare l'applicazione degli strumenti didattici e valutativi necessari, su segnalazione della scuola alla famiglia o su iniziativa della famiglia".

La nota DSA 6440 del 30 marzo 2015 ribadisce che:

"Si ricorda che le prime certificazioni devono essere redatte unicamente utilizzando l'apposito modulo regionale (trasmesso con nota della Direzione Generale Sanità del 21.11.2012 prot. n. 33445 a oggetto 'Certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento') e che sullo stesso, oltre alla firma del neuropsichiatra infantile o dello psicologo referente, devono obbligatoriamente essere riportati i tre nominativi delle figure professionali che compongono l'equipe e che, insieme al firmatario, si assumono la responsabilità della valutazione diagnostica. *Certificazioni redatte in modo difforme da quanto indicato non potranno essere accettate dalla scuola* che:

- rinvierà la famiglia all'equipe certificante per ottenere la documentazione appropriata
- invierà segnalazione alla ASL competente che, acquisita la relativa documentazione e sentita l'equipe, procederà alla cancellazione della stessa dagli elenchi delle equipe autorizzate.

---

<sup>1</sup> Se la certificazione proviene da sistema sanitario pubblico si accetta SEMPRE; se proviene da uno specialista privato anche, perché fino alla data della DGR Lombardia che indica obbligatoriamente la terna (del novembre 2012) tutto vale. In ogni caso si apre il capitolo BES e/o inclusività perciò la scuola ha l'obbligo di attivarsi comunque indipendentemente da una certificazione. Pertanto sicuramente il cdc deve prendere atto della certificazione depositata, anche se appare incompleta da un punto di vista formale, e su tale certificazione incominciare a redigere un piano personalizzato che permetta allo studente di poter apprendere. Si suggerisce comunque di invitare la famiglia a recarsi presso il centro diagnostico che ha certificato il disturbo affinché provveda, da un punto di vista solo formale, ad integrare le firme.

## 2) alunni NAI

### Cosa fare riguardo agli alunni stranieri (NAI)<sup>2</sup>

Dopo un breve periodo di controllo delle abilità e competenze, la scuola deve attuare una immediata azione di supporto relativa all'alfabetizzazione di base, per controllare la possibilità di compiere il percorso liceale. "Nella prima fase di avvio, la cui durata può variare notevolmente a seconda delle caratteristiche degli alunni, sarebbe opportuno che lo studente possa frequentare un laboratorio linguistico per alcune ore settimanali o che abbia comunque la possibilità di avere un intervento sistematico e continuativo.

#### Alunni NAI: fasi del percorso personale



Da <http://www.giuntiscuola.it/sesamo/cultura-e-societa/gli-alunni-stranieri-sono-bes/>

Nel consiglio di classe del primo periodo l'attività dovrà essere valutata per poter prevedere ulteriori interventi.

## 3) Casi particolari

Si ricorda inoltre che esistono anche alcuni casi particolari che vanno analizzati in prima persona dal DS e dalla FS, coinvolgendo eventualmente il GLI in caso si tratti di situazioni complesse. Di seguito si definiscono quindi le norme già in uso per alcuni problemi particolari.

a) Scuola in ospedale. Da tempo esiste una convenzione che permette la frequenza di lezioni durante i periodi di degenza ospedaliera, anche di breve durata.

b) Esonero temporaneo da scienze motorie e sportive, per infortuni o altro vale unicamente per la parte pratica: i docenti di scienze motorie e sportive suppliscono con votazioni sulla parte disciplinare della materia.

c) Alunni con deficit fisico-motori, certificati da diagnosi /relazione medica. Si può prevedere una particolare programmazione, con un PDP alleggerito.

<sup>2</sup> Per la definizione vedi p.4.

#### 4) ELABORAZIONE DI CURRICOLO (PDP, PEI e valutazione)

##### - **Attenzione al rispetto dell'elaborazione di un curriculum**

Il liceo riguardo alla didattica propone, quindi, che, per quanto attiene allo specifico didattico, si ricorra a:

- 1) individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- 2) personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- 3) strumenti compensativi;
- 4) misure dispensative;

utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del POF.

Una nota relativa alle misure dispensative. Attenzione all'esonero per la lingua straniera: la dispensa dalla prestazione in forma scritta consente l'accesso al titolo di studio; l'esonero dalla lingua straniera necessita di un PEI e produce solo un'attestazione delle competenze (come per H).

##### - **Stesura di un PDP o PEI**

Pertanto il liceo ritiene necessaria la stesura di un PDP o PEI in qualsiasi condizione in cui l'alunno non raggiunga l'obiettivo dell'inclusività che è il benessere a scuola.

Nel Piano didattico personalizzato devono essere contenute la situazione di partenza e gli interventi educativo-didattici della scuola, criteri e modalità di valutazione.

NB nell'accordo di programma Stato-Regioni (non ancora siglato dalla Lombardia) si fa espressamente riferimento al fatto che nelle diagnosi deve essere contenuta la parte relativa agli strumenti compensativi e/o dispensativi in modo esplicito e non generico. Il consiglio è di contattare direttamente chi ha stilato la diagnosi e concordare prima con lui cosa l'alunno può fare. In secondo ordine valutare con l'alunno quali sono gli strumenti già adottati, quali sono i miglioramenti che chiede di apportare.

Si allegano copie dei modelli PDP per alunni DSA e BES (allegato 1 e allegato 2)

##### **Il PDP va dunque predisposto in presenza dei seguenti fattori:**

- 1) dichiarazione di diagnosi DSA consegnata in segreteria, modello PDP-DSA (allegato 1);
- 2) indicazione di sospetto disturbo DSA segnalato dalla scuola precedentemente frequentata, dalla famiglia anche solo verbalmente;
- 3) presenza di diagnosi di ADHD (disturbo di iperattività) per il quale va preparato un PDP-BES (allegato 2). Un aiuto alla compilazione in : [http://www.aidaiassociazione.com/documents/Dispense\\_Insegnanti.pdf](http://www.aidaiassociazione.com/documents/Dispense_Insegnanti.pdf)
- 4) qualunque criterio identificativo di BES, per il quale va preparato un PDP-BES (vedi allegato 2).

##### **Per le classi quinte:**

- controllare l'ordinanza ministeriale sugli esami di stato che dall'a.s. 2012-13 deve contenere le informazioni per alunni DSA.
- nel documento del consiglio di classe (cd *documento del 15 maggio*) fare una relazione dettagliata dell'intero percorso scolastico dell'alunno, con una presentazione realistica delle capacità, delle competenze raggiunte, degli strumenti compensativi o delle misure dispensative utilizzate che verranno proposti anche in sede d'esame.
- le considerazioni relative allo studente con DSA devono essere allegate in un documento riservato consegnato in copia alla famiglia.

Il liceo mette a disposizione degli alunni, previa prenotazione presso il tecnico informatico, alcuni computer portatili per poter eseguire le verifiche scritte, in caso di disortografia e disgrafia. Sugli stessi sono stati inoltre installati programmi che leggono testi per l'alunno DSA che può così sentirli in cuffia (particolarmente indicato per la dislessia). Tale modalità andrebbe prevista ed utilizzata in modo continuo, anche nelle simulazioni d'esame.

Si sottolinea inoltre che *occorre definire in modo chiaro il percorso scolastico*, in particolare riguardo all'identificazione delle abilità minime imprescindibili rispetto al PECUP in uscita dei nostri indirizzi (liceo scientifico, delle scienze applicate, sportivo). Facendo riferimento ai livelli minimi di competenza, già definiti da ogni dipartimento, si sottolinea che di fronte al permanere di continui insuccessi e dati oggettivamente riscontrabili come problemi in molte materie e/o in alcuni settori, lacune pregresse, disagio sociale, gli obiettivi previsti dal nostro corso di studio potranno essere raggiunti con strumenti compensativi e misure dispensative.

Particolare attenzione è stata posta nel prontuario di redazione dei PDP all'aspetto della valutazione che, si sottolinea qui una volta ancora, è volta al potenziamento delle conoscenze, più che alle mancanze, che mira quindi a potenziare le competenze di cittadinanza stabilite dalla normativa vigente.

## **Attenzione alla valutazione**

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti il liceo propone di considerare i seguenti elementi:

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno, insistendo soprattutto su una valutazione in positivo delle acquisizioni.

Vengono adottati sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale. I docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe dei docenti, concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Gli obiettivi minimi sono contenuti nel documento allegato

## **5) ATTENZIONE AD ORIENTAMENTO (Pit-stop, accoglienza)**

Il liceo dedica particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Il liceo si impegna a rafforzare i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione.

Si rimanda al **progetto continuità e orientamento**.

## **6) IMPEGNO A PARTECIPARE AD AZIONI DI FORMAZIONE E/O DI PREVENZIONE CONCORDATE A LIVELLO TERRITORIALE.**

Per assolvere all' *obbligo della formazione*, il Liceo ha organizzato un corso di formazione al personale docente per l'individuazione delle difficoltà che possono portare alla segnalazione dei disturbi. Nell'anno scolastico 2018/19 verrà proposto una formazione sull'elaborazione delle mappe concettuali e un archivio condiviso mediante le G-Suite con lezioni di esperti che possano rispondere alle domande dei docenti in materia di inclusione.

Continua a diffondere e promuovere iniziative di formazione, incoraggiando l'adesione ad iniziative attuate sul territorio, come quella relativa a matematica ed inglese effettuata ad Albino, essendo parte integrante del CTI della valle Seriana.

## **7) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DELLE AZIONI FINALIZZATE ALL'INCLUSIONE**

Il liceo stabilisce un'attività di monitoraggio delle azioni finalizzate all'inclusione, con le seguenti modalità:

- un monitoraggio annuale dei casi presenti, a cura della FS e della segreteria, in vista della stesura del documento, analisi dei punti di forza e di criticità; p. 4;
- un controllo al momento della presentazione delle diagnosi;
- una verifica delle azioni dichiarate nel PDP, al fine di valutare se siano state adottate le misure previste, da sottoporre al GLI, con un'attenta considerazione di quanti alunni BES con PDP riescano a raggiungere il successo formativo;
- infine la stesura annuale del PAI che accolga relazioni dei singoli consigli di classe in cui si trovino inseriti alunni BES, a cura del GLI.

## **8) VALUTAZIONE**

Ai fini della valutazione del presente piano annuale per l'inclusività si propongono i seguenti indicatori.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

- valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione, in itinere, monitorando punti di forza e criticità.
- attività del percorso di autoformazione inserite sulla piattaforma di istituto.
- formazione dei docenti nella strategia razionale-emotiva a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e nella gestione delle problematiche.
- attività della FS: raccolta e documentazione sugli interventi didattico-educativi, consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proposta di strategie di lavoro per il GLI.
- elaborazione proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Sul sito [http://www.aiditalia.org/it/biblioteca\\_digitale\\_aid.html](http://www.aiditalia.org/it/biblioteca_digitale_aid.html), è possibile reperire alcune informazioni relative ai libri digitali che le case editrici forniscono agli alunni **con certificazione**. I testi possono essere richiesti dai genitori, studenti maggiorenni e scuole, dichiarando di avere una diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento (dislessia) non antecedente a cinque anni. Sarà cura degli utenti acquistare la copia cartacea delle opere richieste, dichiarandola nell'apposito modulo della richiesta on line.

Per ogni ulteriore informazione, potete consultare il faldone *Documentazione per i DSA* in presidenza o direttamente la referente dell'area DSA, oppure consultare i seguenti siti: <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dsa>;

La referente GLI

Prof.ssa Andreoletti Piera

Il dirigente

prof.ssa Francesca Pergami

**Allegato 1: modulo PDP per DSA**

**Allegato 2: modulo PDP per BES**

**Allegato 3: prontuario**

**Allegato 4: consenso al trattamento dei dati personali**



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "EDOARDO AMALDI"**

**Liceo Scientifico - Scienze Applicate - Liceo Sportivo**

Cod. Mecc. BGPS17000D - C.F. 80032770168  
Via Locatelli, 16 - 24022 - ALZANO LOMBARDO (BG)  
tel. 035-511377 - fax 035-516569  
e-mail: BGPS17000D@istruzione.it - sito: www.liceoamaldi.gov.it



ISO9001  
Cert.N.3099

**Allegato 1: modulo PDP per DSA**

## ***PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO***

**ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019**

**CLASSE:    \_\_\_ SEZ.\_\_\_\_\_**

**ALUNNA/O:    \_\_\_\_\_**

In possesso di Diagnosi Specialistica di D.S.A. (Disturbo Specifico di Apprendimento)

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- ✓ Legge 517/77 art. 2 e 7
- ✓ Legge 59/97
- ✓ DPR 275/99 art. 4
- ✓ Legge 53/03
- ✓ Legge 8 ottobre 2010, n. 170
- ✓ Linee Guida D.M. 12/07/2011
- ✓ accordo stato regioni del 25 luglio 2012
- ✓ la direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012
- ✓ la Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013
- ✓ decreto interministeriale MIUR-MS del 17 aprile 2013

### 1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNA/O

Dati anagrafici:

Cognome:

Nome:

Residenza:

Data e luogo di nascita:

Nominativo dei Genitori:

Padre:

Madre:

Telefoni di riferimento:

Cellulare padre:

Cellulare madre:

### 2. DATI DELLA SEGNALAZIONE ALLA SCUOLA

Tipologia della segnalazione diagnostica alla scuola:

segnalazione     diagnosi     relazione diagnostica     relazione clinica

Redatta

data e luogo del

documento: da (ente):

firmata da

(neuropsichiatra):

### 3. TIPOLOGIA DEL DISTURBO

DISTURBO	GRADO		
	lieve	medio	severo
dislessia			
disgrafia			
disortografia			
discalculia			
altro:			

### 3a. Diagnosi e relativi codici ICD10 riportati:

### 4. Stile di apprendimento prevalente (desunto dalla certificazione):

- uditivo       visivo       tramite letto scrittura

### 5. Compensazione del disturbo (desunta dalla certificazione):

- assente       limitata       parziale       completa

### 6. ABILITÀ STRUMENTALI

<b>Abilità</b>	<b>Desunte dalla certificazione</b> <i>(utilizzare le voci desunte dalla certificazione e cancellare le altre)</i>	<b>Rilevate dal Consiglio di Classe</b>
<b><u>Letture</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ difficoltosa e stentata</li><li>✓ lenta</li><li>✓ con inversioni</li><li>✓ con sostituzioni (legge una parola per un'altra)</li><li>✓ con omissioni/aggiunte/completamenti</li><li>✓ con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e eccetera)</li></ul>	
<b><u>Scrittura</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ lenta</li><li>✓ normale</li><li>✓ veloce</li><li>✓ solo in stampato maiuscolo</li></ul>	
<b><u>Ortografia</u></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ difficoltà nel seguire la dettatura</li><li>✓ difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...)</li><li>✓ difficoltà grammaticali e sintattiche</li><li>✓ problemi di lentezza nello scrivere</li><li>✓ problemi di realizzazione del tratto grafico</li><li>✓ problemi di regolarità del tratto grafico</li><li>✓ difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,...)</li><li>✓ errori fonologici :<ul style="list-style-type: none"><li>✓ (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)</li></ul></li><li>✓ errori non fonologici (fusioni arbitrarie, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono)</li><li>✓ errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni...)</li></ul>	



<b><u>Calcolo</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ errori di processamento numerico :</li> <li>✓ (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)</li> <li>✓ difficoltà nell'uso degli algoritmi di base del calcolo scritto e a mente</li> <li>✓ scarsa conoscenza e carente memorizzazione delle tabelline</li> <li>✓ difficoltà nel ragionamento logico</li> <li>✓ scarsa capacità di ricordare formule ed algoritmi</li> </ul>	
<b><u>Proprietà linguistica</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ difficoltà a gestire l'esposizione orale e ad organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati e concetti o argomenti)</li> <li>✓ confusione o incapacità nel ricordare nomi e date</li> </ul>	

## 7.CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E PUNTI DI FORZA

<b>Desunti dalla certificazione</b> <i>(utilizzare le voci desunte dalla certificazione e cancellare le altre)</i>	<b>Rilevati dal CdC</b> <i>(utilizzare le voci che servono e cancellare le altre)</i>
	<p><b>Difficoltà</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo</li> <li>✓ difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo)</li> <li>✓ difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi</li> <li>✓ disgrafia</li> <li>✓ disortografia</li> <li>✓ difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure, forme grammaticali</li> <li>✓ difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.</li> <li>✓ difficoltà nella lingua straniera (comprensione, lettura e scrittura)</li> <li>✓ scarsa capacità di attenzione sostenuta</li> <li>✓ affaticabilità e lentezza nei tempi di recupero</li> <li>✓ difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi</li> </ul>

**Punti di forza**

L'alunno

- ✓ instaura rapporti positivi
- ✓ partecipa/collabora in piccoli o grandi gruppi
- ✓ la capacità da leader
- ✓ accetta situazioni nuove
- ✓ rispetta le regole del gruppo classe
- ✓ accetta di essere aiutato
- ✓ è disposto ad aiutare gli altri
- ✓ esprime la propria opinione in modo adeguato al contesto
- ✓ interviene spontaneamente
- ✓ è chiaro nell'esposizione
- ✓ ha buone capacità logiche
- ✓ mostra un impegno costante
- ✓ ha una buona motivazione allo studio
- ✓ è interessato alle attività scolastiche
- ✓ interagisce con l'insegnante e con i compagni
- ✓ è intuitivo
- ✓ è creativo
- ✓ ha memoria fotografica
- ✓ è autonomo nel lavoro
- ✓ ha sviluppato un buon metodo di studio
- ✓ è dotato di una buona manualità

**8. STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE**

Dopo un'attenta valutazione svolta a cura di ogni componente del Consiglio di Classe si analizzano i possibili **STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE** proposti, secondo la normativa ministeriale.

*(Utilizzare le voci coerenti con la certificazione e cancellare le altre)*

<b>DIFFICOLTÀ PRINCIPALI D.S.A.</b>	<b>STRUMENTI COMPENSATIVI e DISPENSATIVI</b>
<b>Lentezza ed errori nella lettura che possono condurre a difficoltà nella comprensione del testo</b>	Evitare la lettura ad alta voce
	Limitare la lettura ad alta voce
	Usare a casa ed in classe computer con sintesi vocale, cassette con testi registrati, dizionari digitalizzati
	Sintetizzare/schematizzare i concetti con l'uso di mappe concettuali, eventualmente anche favorendo l'uso di software specifici dotati di sintesi vocale in grado di leggere anche le lingue straniere
	Leggere le consegne degli esercizi e/o fornire durante le verifiche prove su supporto digitalizzato
	Nelle verifiche ridurre il numero o semplificare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi
	Privilegiare le verifiche orali consentendo l'uso di mappe durante l'interrogazione
	Favorire l'uso di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi

<b>Difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rendono difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo)</b>	Limitare ed, ove necessario, evitare di far prendere appunti, ricopiare testi o espressioni matematiche
	In caso di necessità di integrazione dei libri di testo, fornire appunti su supporto digitalizzato o cartaceo stampato
	Consentire l'uso del registratore
	Fornire lo schema o la mappa concettuale della lezione
	Modificare opportunamente le "prove di ascolto" delle lingue straniere
	Riduzione delle pagine da studiare
	Dispensa dalla lettura ad alta voce
	Uso del Personal Computer con videoscrittura e correttore ortografico, sintesi vocale
<b>Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi</b>	Favorire l'uso di schemi, mappe concettuali ed elenco di termini (senza spiegazione)
	Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali sulle acquisizioni teoriche delle stesse
	Utilizzare per le verifiche scritte domande a risposta multipla e/o con possibilità di completamento (semistrutturate)
<b>Discalculia, difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure, forme grammaticali e nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni</b>	Incentivare l'utilizzo di mappe e schemi durante l'interrogazione, anche eventualmente su supporto digitalizzato, come previsto anche nel colloquio per l'esame di stato, per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale che tende ad essere scarna
	Limitare ed, ove necessario, evitare lo studio mnemonico, tenere presente che vi è notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni
	Consentire nella misura necessaria l'uso di calcolatrice, tavole, tabelle e formulari delle varie discipline scientifiche durante le verifiche, mappe nelle interrogazioni
	Utilizzare prove a risposta multipla
<b>Difficoltà nell'espressione della lingua scritta</b>	Favorire l'uso di schemi e mappe che guidino l'organizzazione del testo
<b>Disortografia e disgrafia</b>	Favorire l'utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico per l'italiano e le lingue straniere
<b>Facile affaticabilità e lunghezza dei tempi di recupero</b>	Fissare interrogazioni programmate per consentire la pianificazione dello studio
	Evitare la sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore
	Gestire in modo elastico la richiesta di esecuzione dei compiti a casa, e curare l'instaurarsi di un produttivo rapporto scuola-famiglia
	Effettuare spiegazioni frontali di non più di mezz'ora e prevedere consegne operative
	Motivare l'autostima valorizzando i successi rispetto agli insuccessi
	Favorire situazioni di apprendimento cooperativo anche con diversi ruoli
<b>Difficoltà nella lingua straniera</b>	Privilegiare la forma orale, utilizzare prove a scelta multipla
	Utilizzare dizionari in cd-rom su computer (traduttori)
	Dispensa dalla valutazione delle prove scritte di lingua straniera in corso d'anno, se indicata dalla diagnosi e concordata tra famiglia e scuola

<b>Eventuali integrazioni relative alle singole discipline:</b>	

## 9. MODALITÀ ADOTTATE DALL'ALLIEVO E DALLA FAMIGLIA NELLE ATTIVITÀ DOMESTICHE:

9a. Nello svolgimento dei compiti per casa il grado di autonomia è:

- insufficiente    sufficiente    buono    ottimo

È seguito da un tutor nelle seguenti discipline:

- ✓ .....
- ✓ .....
- ✓ .....

con cadenza:

- quotidiana
- bisettimanale
- settimanale
- quindicinale
- altro

non è seguito da un tutor e la famiglia si dichiara impegnata nel seguirlo nelle seguenti discipline:

- ✓ .....
- ✓ .....
- ✓ .....
- ✓ .....

non è seguito da un Tutor né dalla famiglia.

9b. CONSAPEVOLEZZA del diverso metodo di apprendimento

Da parte dei genitori:

- Acquisita    da rafforzare    da sviluppare

Da parte dell'alunna/o:

- Acquisita    da rafforzare    da sviluppare

9c. AUTOSTIMA dell'alunna/o:

- Scarsa    Sufficiente    Buona    Ipervalutazione

## 10. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe concorda nell'adottare i seguenti criteri/modalità di verifica personalizzati:

*(Utilizzare le voci coerenti con la certificazione e cancellare le altre)*

Interrogazioni programmate e non sovrapposte
Uso di frequenti prove di verifica intermedie sia formative sia sommativie
Evitare la concomitanza di più prove scritte/orali nello stesso giorno
Assegnazione di compiti personalizzati
Facilitazione della decodifica del testo scritto
Tempi differenziati per l'esecuzione delle verifiche
Inserimento nelle verifiche di richiami a regole o procedure necessarie per la prova
Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati
Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe concettuali, mentali, schemi, tabelle...)
Prove informatizzate (se necessario)
Prove di verifica personalizzate (minor numero di quesiti, domande a risposte chiuse ...)
Nei test di lingua straniera indicare la consegna in italiano
Nei test di lingua straniera ridurre/semplificare le parti di traduzione
Uso della calcolatrice
Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, etc.)

Gli insegnanti infine, guideranno e sosterranno l'alunna/o affinché impari:

- ad accettare serenamente e consapevolmente le proprie caratteristiche di funzionamento cognitivo e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere gli obiettivi
- ad avere consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento, dei processi e delle strategie più adeguate e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- a ricercare e perseguire, in modo via via più autonomo e nel rispetto delle indicazioni dei docenti, strategie personali per compensare le specifiche difficoltà.

## 11. INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI PER L'ESAME DI STATO

- Nel documento del Consiglio di Classe (cd doc. 15 maggio - *nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007*):
  - riportare tutte le informazioni sugli strumenti compensativi e dispensativi, con riferimenti alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzati in corso d'anno
  - inserire modalità, tempi e sistemi valutativi per le prove d'esame.
- La commissione d'esame terrà in considerazione, per la predisposizione della terza prova scritta e la valutazione delle altre due prove:
  - tempi più lunghi, tenendo conto dei livelli di affaticabilità
  - utilizzo di strumenti informatici se utilizzati in corso d'anno (es. sintesi vocale, dizionari digitali)





**LICEO SCIENTIFICO STATALE "EDOARDO AMALDI"**

**Liceo Scientifico - Scienze Applicate - Liceo Sportivo**

Cod. Mecc. BGPS17000D - C.F. 80032770168  
Via Locatelli, 16 - 24022 - ALZANO LOMBARDO (BG)  
tel. 035-511377 - fax 035-516569  
e-mail: BGPS17000D@istruzione.it - sito: www.liceoamaldi.gov.it



**Allegato 2: modulo PDP per BES**

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

**ANNO SCOLASTICO 2018-19**

**CLASSE: \_\_\_ SEZ. \_\_\_**

**ALUNNA/O: \_\_\_\_\_**

## RIFERIMENTI NORMATIVI

- ✓ Legge 517/77 art. 2 e 7
- ✓ Legge 59/97
- ✓ DPR 275/99 art. 4
- ✓ Legge 53/03
- ✓ Legge 8 ottobre 2010, n. 170
- ✓ Linee Guida D.M. 12/07/2011
- ✓ accordo stato regioni del 25 luglio 2012
- ✓ la direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012
- ✓ la Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013
- ✓ decreto interministeriale MIUR-MS del 17 aprile 2013

## DATI DELLA SEGNALAZIONE ALLA SCUOLA

Tipologia della segnalazione diagnostica alla scuola:

segnalazione     diagnosi     relazione diagnostica     relazione clinica Redatta:

Data e luogo del documento: da:

neuropsichiatra     psicologo     logopedista     patologo

famiglia     altro ( specificare )





## LICEO SCIENTIFICO STATALE "EDOARDO AMALDI"

Liceo Scientifico - Scienze Applicate - Liceo Sportivo

Cod. Mecc. BGPS17000D - C.F. 80032770168  
Via Locatelli, 16 - 24022 - ALZANO LOMBARDO (BG)  
tel. 035-511377 - fax 035-516569  
e-mail: BGPS17000D@istruzione.it - sito: www.liceoamaldi.gov.it



Difficoltà riscontrate nell'area linguistica

---

---

---

Difficoltà riscontrate nell'area scientifica

---

---

---

## CONSAPEVOLEZZA del diverso metodo di apprendimento

Da parte dei genitori:

Acquisita    da rafforzare    da sviluppare

Da parte dell'alunno/a:

Acquisita    da rafforzare    da sviluppare

Autostima dell'alunno/a:

Nulla    Scarsa    Sufficiente    Buona    Ipervalutazione

## STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE ADOTTATE DAI DOCENTI SULLA BASE DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE

(Da compilare a cura del Coordinatore del Consiglio di Classe con riferimento al prontuario allegato)

DISCIPLINA	STRUMENTI DISPENSATIVI	STRUMENTI COMPENSATIVI	MODALITA' DI VERIFICA	MODALITA' DI VALUTAZIONE
ITALIANO				



# LICEO SCIENTIFICO STATALE "EDOARDO AMALDI"

Liceo Scientifico - Scienze Applicate - Liceo Sportivo

Cod. Mecc. BGPS17000D - C.F. 80032770168  
Via Locatelli, 16 - 24022 - ALZANO LOMBARDO (BG)  
tel. 035-511377 - fax 035-516569  
e-mail: BGPS17000D@istruzione.it - sito: www.liceoamaldi.gov.it



<b>LATINO</b>				
<b>STORIA- GEOGRAFIA</b>				
<b>FILOSOFIA</b>				
<b>INGLESE</b>				
<b>MATEMATIC A</b>				
<b>FISICA</b>				
<b>SCIENZE</b>				
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>				
<b>SCIENZE MOTORIE</b>				

## MODALITA' ADOTTATE DALL'ALLIEVO E DALLA FAMIGLIA NELLE ATTIVITA' DOMESTICHE:

- è seguito da un Tutor nelle seguenti discipline:

- ✓ .....
- ✓ .....
- ✓ .....

con cadenza:

1. quotidiana
2. bisettimanale
3. settimanale
4. quindicinale
5. altro





## LICEO SCIENTIFICO STATALE "EDOARDO AMALDI"

Liceo Scientifico - Scienze Applicate - Liceo Sportivo

Cod. Mecc. BGPS17000D - C.F. 80032770168  
Via Locatelli, 16 - 24022 - ALZANO LOMBARDO (BG)  
tel. 035-511377 - fax 035-516569  
e-mail: BGPS17000D@istruzione.it - sito: www.liceoamaldi.gov.it



Alzano Lombardo,

### **STRUMENTI dispensativi**

- Limitare o evitare la lettura ad alta voce
- Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo o garantire tempi più lunghi
- Evitare la memorizzazione di sequenze (poesie, etc.)
- Evitare la scrittura sotto dettatura, anche durante le verifiche
- Esigere l'utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni anche su supporto digitalizzato (come è previsto nel colloquio dell'Esame di Stato) al fine di favorire la sequenzialità mnemonica
- Favorire risposte concise nelle interrogazioni, nelle verifiche scritte
- Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
- Compiti ridotti non per contenuto ma per quantità di pagine
- Graduare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi o ridurre i contenuti
- Non pretendere lo studio mnemonico, ciò non toglie che con strategie compensative e nei tempi adeguati (soggettivi) si potranno verificare apprendimenti di questa natura
- Evitare domande aperte in favore di richieste mirate e/o a scelta multipla, secondo i casi
- Favorire risposte concise nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni
- Evitare domande aperte in favore di richieste mirate e/o a scelta multipla, secondo i casi

### **Strumenti compensativi**

- Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare, qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria
- Riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente
- Fornire la lettura ad alta voce del testo anche durante le verifiche
- Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche corrette affinché lo studente possa prendere atto dei suoi errori
- Leggere all'allievo le consegne degli esercizi
- Utilizzare la regola delle 5 W per i testi che lo richiedono +
- Uso della calcolatrice, secondo i casi
- Garantire l'approccio visivo e comunicativo alle Lingue
- Utilizzare schemi di regole
- Consolidare gli apprendimenti, in forma orale
- Sintetizzare i concetti
- 

### **Modalità di verifica**

- Utilizzare le verifiche orali da concordarsi con l'allievo



## LICEO SCIENTIFICO STATALE "EDOARDO AMALDI"

Liceo Scientifico - Scienze Applicate - Liceo Sportivo

Cod. Mecc. BGPS17000D - C.F. 80032770168  
Via Locatelli, 16 - 24022 - ALZANO LOMBARDO (BG)  
tel. 035-511377 - fax 035-516569  
e-mail: BGPS17000D@istruzione.it - sito: www.liceoamaldi.gov.it



- Privilegiare, nelle verifiche scritte e orali, concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni
- Evitare la sovrapposizione di verifiche
- Riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente
- Pianificare la produzione scritta, con relativa argomentazione da parte del docente, finalizzata a contestualizzare il testo
- Fissare interrogazioni e verifiche programmandoli, senza spostare le date

## Modalità di valutazione

- Valutare le conoscenze e non le carenze
- Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, etc.)



# LICEO SCIENTIFICO STATALE "EDOARDO AMALDI"

Liceo Scientifico - Scienze Applicate - Liceo Sportivo

Cod. Mecc. BGPS17000D - C.F. 80032770168  
Via Locatelli, 16 - 24022 - ALZANO LOMBARDO (BG)  
tel. 035-511377 - fax 035-516569  
e-mail: BGPS17000D@istruzione.it - sito: www.liceoamaldi.gov.it



## Allegato 3 - PRONTUARIO

GENITORI ALUNNI CLASSE 10	DOCENTI COORDINATORE DI CLASSE	DOCENTE REFERENTE	DIRIGENTE
<p>GIUGNO</p> <p>-Segnalare il problema all'iscrizione -Consegnare la relativa documentazione in segreteria -Contattare il referente</p> <p>OTTOBRE (orientativamente)</p> <p>-Firmare il PDP</p> <p>A SEGUIRE</p> <p>-monitorare l'efficacia delle proposte e se necessario contattare il coordinatore o il referente per valutare delle modifiche</p>	<p>SETTEMBRE</p> <p>-contattare il referente per informazioni e prendere in carico la certificazione</p> <p>-redigere il PDP e farlo firmare all'alunno e alla famiglia</p> <p>-monitorare nei CDC l'efficacia delle proposte e se necessario apportare modifiche</p>	<p>GIUGNO SETTEMBRE</p> <p>-alla riunione con i genitori degli alunni delle classi 1<sup>o</sup> sollecitala consegna delle documentazioni</p> <p>OTTOBRE (orientativamente)</p> <p>-incontro con i ragazzi per spiegare gli strumenti compensativi e dispensativi presenti nel loro PDP</p> <p>GENNAIO</p> <p>-A fine trimestre, convocare gli studenti con PDP e proporre una scheda di monitoraggio</p> <p>NEL CORSO DELL'ANNO</p> <p>Restare a disposizione per colloqui con studenti e familiari</p>	<p>SETTEMBRE</p> <p>-Nomina tempestivamente i coordinatori di classe -attiva corsi su metodo di studio</p> <p>-Con il referente tiene monitorato il rispetto dei pdp</p>



# LICEO SCIENTIFICO STATALE "EDOARDO AMALDI"

Liceo Scientifico - Scienze Applicate - Liceo Sportivo

Cod. Mecc. BGPS17000D - C.F. 80032770168  
Via Locatelli, 16 - 24022 - ALZANO LOMBARDO (BG)  
tel. 035-511377 - fax 035-516569  
e-mail: BGPS17000D@istruzione.it - sito: www.liceoamaldi.gov.it



ISO9001  
Cert.N.3099

Genitori degli alunni delle classi 2 <sup>o</sup> 3 <sup>o</sup> 4 <sup>o</sup> 5 <sup>o</sup>	DOCENTI	DOCENTE REFERENTE	DIRIGENTE
<p>-nel caso di nuove certificazioni, avvisare il coordinatore e il referente all'inizio del percorso con gli specialisti, quando ha la certificazione la consegna in segreteria e al coordinatore di classe</p> <p>-firmano il pdp</p>	<p>-tengono monitorata la situazione dello studente e quando ricevono la certificazione redigono il pdp</p>	<p>-rimane a disposizione per la stesura del pdp, e per spiegare ai ragazzi gli strumenti dispensativi e compensativi.</p>	



## LICEO SCIENTIFICO STATALE "EDOARDO AMALDI"

Liceo Scientifico - Scienze Applicate - Liceo Sportivo

Cod. Mecc. BGPS17000D - C.F. 80032770168  
Via Locatelli, 16 - 24022 - ALZANO LOMBARDO (BG)  
tel. 035-511377 - fax 035-516569  
e-mail: BGPS17000D@istruzione.it - sito: www.liceoamaldi.gov.it



### Allegato 4: CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

—

## ACCONSENTE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. L.gs n. 196/2003 con la sottoscrizione del presente, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata.

### INFORMATIVA EX ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarLa che il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: DIDATTICA
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale informatizzato altro
3. I dati potranno essere/saranno comunicati a: DOCENTI

. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.